RICETTIVITA' - CASE PER FERIE

Uffici [1]

Commercio ed Attività Economiche

Che cosa sono

Gli esercizi di CASE PER FERIE sono le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno temporaneo di persone o gruppi di persone, gestite - al di fuori dei normali canali commerciali - da enti pubblici, associazioni o enti operanti senza scopo di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive oppure gestite da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.

Nelle case per ferie deve essere garantita oltre alla prestazione dei servizi ricettivi anche la disponibilità di strutture e servizi adeguati a perseguire le suddette finalità.

Le case per ferie oltre a possedere i requisiti previsti dai regolamenti igienico - edilizi comunali devono anche avere:

- superficie minima delle camere al netto di ogni locale accessorio di mq 8 per le camere ad un letto e mq 12 per le camere a due letti con un incremento di superficie di mq 4 per ogni letto in piu' e con un massimo di quattro posti letto per camera; altezza dei locali analoga a quella prescritta per le case di civile abitazione dai regolamenti igienico - edilizi di ogni singolo comune;
- un wc e un lavabo ogni sei posti letto un bagno o doccia e un bidet ogni dieci posti letto non serviti da dotazione private;
- arredamento minimo delle camere da letto costituito da letto, sedia o sgabello, comodino e scomparto armadio per persona, nonche' da tavolino specchio e cestino rifiuti per camera;
- locali comuni di soggiorno, distinti dalla sala da pranzo, di ampiezza complessiva non inferiore a mq 25 per i primi dieci posti letto e mq 0 50 per ogni posto letto in piu';
- idonei dispositivi elettrici e mezzi antincendio secondo le disposizioni vigenti;
- cassetta di pronto soccorso con le dotazioni indicate dall' autorità sanitaria competente;
- servizio di telefono ad uso comune.

Chi può esercitare l'attività

Enti pubblici, associazioni o enti operanti senza scopo di lucro oppure enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.

Come si accede

Il soggetto interessato è tenuto a presentare al **Servizio Attività Economiche** una domanda (scaricabile da questa pagina web) in bollo da euro 14,62 redatta su apposito **modello** corredata della documentazione ivi indicata.

A seguito della domanda viene rilasciata l'autorizzazione amministrativa ai sensi della L.R. 1992 n.13 insieme al Nulla Osta sanitario previsto dall'art. 231 del R.D. 1934 n.1265.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla stipula di apposita convenzione tra l'ente gestore ed il Comune allo scopo di definire:

- i soggetti che possono utilizzare le strutture;
- il tipo di gestione e di servizi forniti tali in ogni caso da garantire le finalità alle quali è destinata la struttura;
- l'eventuale durata minima e massima dei soggiorni;
- le tariffe e le modalità di determinazione delle stesse;
- il regolamento interno per l'uso della struttura.

Nel caso in cui il titolare dell'attività intenda porre a disposizione degli ospiti un servizio di ristorazione e/o di bar dovrà munirsi delle relative autorizzazioni sanitarie ed ambientali (vedi **BAR ? RISTORAZIONE [2] ? DIA**).

Non è richiesto il requisito del Corso di abilitazione professionale.

I referenti

Gli operatori dell' **Ufficio Commercio ed Attività Economiche**

Tempi

Le autorizzazioni vengono rilasciate entro 30 giorni dalla presentazione della domanda completa di tutti gli allegati indicati nel modulo allegato.

Validità

Le autorizzazioni hanno validità a tempo indeterminato.

Esse debbono essere rinnovate nel caso in cui l'immobile in cui si svolge l'attività ricettiva sia soggetto a lavori edilizi che ne trasformino la struttura.

Il titolare che intenda sospendere temporaneamente l'attività deve darne preventivo avviso al Comune e indicarne la durata.

La sospensione non può essere superiore a 6 mesi, prorogabili dal Comune di altri 6 mesi per fondati e accertati motivi.

Trascorso tale termine l'attività s'intende definitivamente cessata e l'autorizzazione revocata.

Norme di riferimento

Artt. 2 - 4 Legge Regionale n. 13 del 25/05/1992 [3]

Art. 231 R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 [4]

Uffici

URL di origine (Salvata il 26/04/2024 - 05:53): <http://www.comune.lavagna.ge.it/ricettivita-case-ferie>

Links:

[1] <http://www.comune.lavagna.ge.it/uffici>

[2] <http://www.comune.lavagna.ge.it/bar-ristorazione-esercizi-di-somministrazione-al-pubblico-di-alimenti-e-bevande>

[3] http://www.comune.lavagna.ge.it/sites/default/files/LR13_19920525_0.pdf

[4] http://www.comune.lavagna.ge.it/sites/default/files/R.D.%201265%201934%20Art.231_2.doc